

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E  
SPORT

Oggetto: D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 943/2025 - DDS n. 192/IISP/2025. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025. Riparto del Fondo nazionale 0-6 2025 tra i Comuni in forma singola, gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali e le scuole dell'infanzia paritarie. Approvazione modalità per la candidatura da parte dei Comuni in forma singola e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RILEVATO che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di ripartire il Fondo nazionale 0-6 2025 tra i Comuni in forma singola, che hanno manifestato interesse, e tra gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento, per la quota complessiva di € 4.803.883,10, nel rispetto dei criteri stabiliti con DGR n. 943/2025, come indicato nell'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di ripartire, altresì, il Fondo nazionale 0-6 2025 tra le scuole dell'infanzia paritarie che hanno manifestato interesse, per la quota complessiva di € 750.000,00, nel rispetto dei criteri stabiliti con DGR n. 943/2025, come indicato nell'Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di approvare, in attuazione della DGR n. 943/2025 e del DDS n. 192/IISP/2025, le modalità per la presentazione alla Regione Marche della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2025, da parte dei Comuni in forma singola e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento, come riportate nell'Allegato C) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. Di dare atto che la candidatura al Fondo nazionale 0-6 2025, da parte delle scuole dell'infanzia paritarie indicate nell'Allegato B) al presente decreto, dovrà essere trasmessa ai Comuni di riferimento secondo le modalità e i termini da questi ultimi definiti.

Si dispone la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione



Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

La Dirigente  
*(Immacolata De Simone)*  
*Documento informatico firmato digitalmente*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- D. Lgs. n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 di adozione del nuovo "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a 6 anni per il quinquennio 2021-2025";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 7 del 17/01/2025: "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni esercizio finanziario 2025";
- LR n. 9 del 13/05/2003: "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti";
- DGR n. 808 del 04/06/2025: "Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1625/2024. Approvazione degli indirizzi per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025 (Fondo nazionale 0-6 2025 e FSE+ 2021/2027)";
- Parere CAL n. 95 del 11/06/2025;
- DGR n. 943 del 16/06/2025: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1625/2024. Approvazione degli indirizzi per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025 (Fondo nazionale 0-6 2025 e FSE+ 2021/2027)";
- DDS n. 192/IISP del 30/07/2025: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 943/2025. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025. Manifestazione di interesse al Fondo nazionale 0-6 2025 da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell'infanzia paritarie";



- DDS n. 302/IISP del 20/11/2025: “D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1625/2024 - DGR n. 943/2025 - DDS n. 177/IISP/2025. PR Marche - FSE+ 2021/27, Asse 1, OS 4.c (2 bis), c.i. 143. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025. Manifestazione di interesse per l'erogazione ai Comuni di una somma forfettaria pari a € 5.700,00 per ciascun esonero totale dalle tariffe di frequenza dei servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e/o privati convenzionati, autorizzati e accreditati, a.e. 2025/2026. Concessione contributi per complessivi € 2.029.200,00. Bilancio 2025/2027, annualità 2025”.

## **Motivazione**

Il D. Lgs. n. 65/2017 ha istituito il “Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni” finalizzato a promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, e a garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e istruzione, di cura, di relazione e di gioco e concorrendo, altresì, ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, costruendo a tal fine un percorso educativo e formativo unitario pur nel rispetto della specificità di ciascun segmento di istruzione.

Per la concretizzazione e il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità espressi, il D. Lgs. n. 65/2017 definisce funzioni e compiti per lo Stato, per le Regioni, per le Province autonome di Trento e Bolzano e per gli Enti locali.

In attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 65/2017, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 è stato adottato il nuovo “Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025” (di seguito Piano pluriennale), che prevede le finalità e gli interventi da attuare per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e istruzione.

La definizione degli interventi da realizzare, riconducibili a una o più delle tipologie contemplate nel Piano pluriennale, è affidata alle Regioni e alle Province autonome, con una Programmazione, di norma pluriennale, che tenga conto delle priorità e delle specifiche esigenze di carattere territoriale, consultate le ANCI regionali.

Gli interventi definiti con la Programmazione regionale sono finanziati con il Fondo nazionale di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 65/2017 e con le ulteriori risorse messe a disposizione dagli altri enti interessati.

Le Regioni e le Province autonome sono tenute al finanziamento della Programmazione regionale dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, con risorse proprie o comunitarie, per un importo non inferiore al 25% del totale del Fondo nazionale 0-6 assicurato dallo Stato con Decreto ministeriale di riparto, quale condizione essenziale per accedere al finanziamento statale annuale.



Anche i Comuni sono chiamati a concorrere al finanziamento del fabbisogno mediante la previsione delle risorse necessarie, nella misura minima stabilita dalla Programmazione regionale.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario 2025, il Fondo nazionale 0-6, pari a complessivi € 276.018.350,81, è stato ripartito tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con Decreto MIM n. 7/2025 e la Regione Marche risulta assegnataria di un contributo statale complessivo di € 5.553.883,10.

Per quanto di propria competenza, la Regione Marche garantisce la compartecipazione al finanziamento della Programmazione 0-6 per l'annualità 2025 mediante i fondi comunitari FSE+ 2021/27, con uno stanziamento di € 2.029.200,00, incrementato con DDS n. 302/IISP/2025 rispetto alla dotazione finanziaria iniziale di € 2.000.000,00.

Con Deliberazione n. 943/2025, la Giunta regionale delle Marche ha approvato gli indirizzi e i criteri per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025, definendo, tra l'altro, le tipologie di intervento finanziabili con il Fondo nazionale 0-6 2025, come di seguito indicato e meglio specificate nell'Allegato C) al presente decreto:

<b>FONDO NAZIONALE 0-6 2025</b>			
<b>Suddivisione Fondo</b>	<b>Macrotipologia intervento</b>	<b>Descrizione macrotipologia di intervento</b>	<b>Beneficiari</b>
20%	A	Interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche	Comuni in forma singola
			Scuole dell'infanzia paritarie
70%	B	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione	Comuni in forma singola
			Scuole dell'infanzia paritarie
10%	C	Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali	Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali

Possono beneficiare del Fondo nazionale 0-6 2025:

- ✓ i Comuni della Regione Marche in forma singola, per la realizzazione delle macrotipologie di intervento "A" e "B";
- ✓ le scuole dell'infanzia paritarie aventi sede operativa nella Regione Marche, per la realizzazione delle macrotipologie di intervento "A" e "B", tramite le risorse erogate ai Comuni di riferimento;
- ✓ gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche, per la realizzazione



della macrotipologia di intervento “C”.

Per individuare i Comuni e le scuole dell'infanzia paritarie interessate a realizzare gli interventi finanziabili con il Fondo nazionale 0-6 2025, la DGR n. 943/2025 ha previsto due fasi:

- a) nella 1<sup>a</sup> fase, i Comuni e le scuole dell'infanzia paritarie manifestano il proprio interesse alla Regione Marche, che procede al riparto delle risorse;
- b) nella 2<sup>a</sup> fase, i Comuni e gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali presentano le loro candidature alla Regione Marche, mentre le scuole dell'infanzia paritarie trasmettono le loro candidature ai Comuni di riferimento.

I termini e le modalità per la presentazione della manifestazione di interesse, nonché della candidatura, alla Regione Marche, sono stabilite con decreto del dirigente della struttura regionale competente.

Con DDS n. 192/IISP/2025 sono state approvate le modalità di presentazione della manifestazione di interesse da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell'infanzia paritarie, che dovevano essere trasmesse entro e non oltre il 15/10/2025 tramite “ProcediMarche”.

Entro tale scadenza sono pervenute complessivamente n. 283 manifestazioni di interesse: n. 209 da parte dei Comuni in forma singola e n. 74 da parte delle scuole dell'infanzia paritarie.

Considerato quanto disposto dalla DGR n. 943/2025 e dal DDS n. 192/IISP/2025, che stabiliscono che il riparto del Fondo nazionale 0-6 2025, nonché la definizione delle modalità di candidatura alla Regione Marche, siano effettuati con decreto del dirigente della struttura regionale competente, si rende necessario, con il presente atto, procedere agli adempimenti di competenza.

Il Fondo nazionale 0-6 2025, per complessivi € 5.553.883,10, è ripartito nel rispetto dei criteri stabiliti con DGR n. 943/2025 e richiamati nell'Allegato C), come segue:

- tra i Comuni in forma singola, che hanno manifestato interesse, e tra gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento, per la quota complessiva di € 4.803.883,10, come indicato nell'Allegato A);
- tra le scuole dell'infanzia paritarie che hanno manifestato interesse, per la quota complessiva di € 750.000,00, come indicato nell'Allegato B).

Relativamente alla candidatura da parte dei Comuni in forma singola e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, questa dovrà essere presentata alla Regione Marche nel rispetto delle modalità, delle tempistiche e delle ulteriori condizioni riportate nell'Allegato C).

Tenuto conto di quanto espresso finora, si propone, in attuazione e nel rispetto dei criteri stabiliti con DGR n. 943/2025, di:

- ripartire il Fondo nazionale 0-6 2025 tra i Comuni in forma singola, che hanno manifestato interesse, e tra gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento, per la quota complessiva di € 4.803.883,10, come indicato nell'Allegato A) al presente decreto;
- ripartire, altresì, il Fondo nazionale 0-6 2025 tra le scuole dell'infanzia paritarie che hanno



manifestato interesse, per la quota complessiva di € 750.000,00, come indicato nell'Allegato B) al presente decreto;

- approvare le modalità per la presentazione alla Regione Marche della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2025, da parte dei Comuni in forma singola e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento, come riportate nell'Allegato C) al presente decreto.

Si dà atto che la candidatura da parte delle scuole dell'infanzia paritarie, beneficiarie delle risorse e indicate nell'Allegato B), dovrà essere inviata invece ai Comuni di riferimento, secondo le modalità e i termini da questi ultimi definiti.

Sulla base dei dati acquisiti, la Regione Marche trasmetterà al MIM, a corredo degli atti amministrativi relativi alla Programmazione regionale 0-6 2025, la scheda riepilogativa di cui all'Allegato A al Decreto MIM n. 7/2025, predisposta ai fini del successivo monitoraggio e contenente le seguenti informazioni richieste e gli obiettivi di risultato da conseguire con le risorse previste:

- a) il Comune interessato, in forma singola o associata, con il relativo numero di conto di Tesoreria;
- b) l'importo del finanziamento diviso tra quota del Fondo nazionale 0-6 2025 assegnata e quota comunale destinata allo specifico intervento;
- c) il Codice Unico di Progetto (CUP) per i progetti che prevedono spese di investimento;
- d) la macrotipologia di intervento che il Comune intende realizzare;
- e) la finalità perseguita con gli interventi;
- f) i Comuni destinatari delle quote vincolate al finanziamento dei coordinamenti pedagogici e della formazione continua del personale educativo e docente;
- g) la spesa regionale della programmazione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, da cui si evinca l'assolvimento dell'onere di cofinanziamento regionale.

Il Fondo nazionale 0-6 2025 sarà erogato dal MIM direttamente ai Comuni e agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, indicati nell'Allegato A), per la quota di riferimento. I Comuni interessati, a loro volta, provvederanno a erogare il Fondo nazionale 0-6 2025 alle scuole dell'infanzia paritarie indicate nell'Allegato B), secondo le modalità e i termini autonomamente definiti.

L'erogazione del Fondo nazionale 0-6 2025 è in ogni caso subordinata all'acquisizione, da parte del MIM, del monitoraggio effettuato dalla Regione relativamente all'impiego delle risorse erogate ai Comuni a valere sull'e.f. 2021.

Dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

### **Esito dell'istruttoria**

Tenuto conto di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 943/2025 - DDS n. 192/IIISP/2025. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione



dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025. Riparto del Fondo nazionale 0-6 2025 tra i Comuni in forma singola, gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali e le scuole dell'infanzia paritarie. Approvazione modalità per la candidatura da parte dei Comuni in forma singola e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali”.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

La Responsabile del procedimento  
*(Marilena Romagnoli)*  
*Documento informatico firmato digitalmente*

#### ALLEGATI

- Allegato A) Riparto del Fondo nazionale 0-6 2025 tra i Comuni in forma singola e gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali;
- Allegato B) Riparto del Fondo nazionale 0-6 2025 tra le scuole dell'infanzia paritarie;
- Allegato C) Modalità per la presentazione della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2025 da parte dei Comuni in forma singola e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento.

